



TRIBUNALE DI PARMA

Il Presidente vicario del Tribunale

m-dg		
03402702202 TRIBUNALE DI PARMA-SEGRETARIA		
N° 721		
- 9 MAR. 2020		
UOR	CC	RTA
Funzione 1	Macrotività 2	1
Foglio 67		

rilevato che il Presidente del Tribunale di Parma dottor Pio Massa per una causa di forza maggiore dovrà restare assente dall'ufficio sino al giorno 11 marzo 2020;

considerati comunque i risultati delle interlocuzioni avute per le vie brevi dal sottoscritto Presidente vicario con il Presidente titolare del Tribunale, con il Procuratore della Repubblica di Parma dottor Alfonso D'Avino e con il Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, avvocato Simona Coconcelli;

rilevato che, con il decreto legge 8 marzo 2020, numero 11, pubblicato lo stesso giorno sulla Gazzetta Ufficiale e già entrato in vigore, è stato disposto il rinvio *ex lege* a data successiva al 22 marzo 2020 delle udienze civili e penali pendenti davanti agli uffici giudiziari, con le eccezioni previste dall'articolo 2, comma 2), lettera g) della medesima disposizione normativa;

ritenuto che, in via transitoria e prima della completa riorganizzazione delle attività degli Uffici Giudiziari che dovrà essere attuata per dare esecuzione alle disposizioni del citato decreto legge, occorra adottare immediatamente il massimo delle precauzioni possibili al fine di scongiurare il pericolo di contagio da virus COVID-19, e ciò tenuto conto anche delle restrizioni previste per il territorio della città di Parma e della sua Provincia dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso l'otto marzo 2020;

dispone quanto segue.

Per il periodo di tempo compreso tra oggi, 9 marzo 2020, e fino al 22 marzo 2020, le udienze penali già fissate davanti al Tribunale in composizione monocratica o collegiale, davanti al Giudice per l'Udienza Preliminare e davanti al Giudice di Pace saranno celebrate esclusivamente per indicare alle parti la data del rinvio e con la partecipazione di un solo avvocato per ciascuna udienza, che sarà preventivamente designato dal Consiglio dell'Ordine e che fungerà da sostituto processuale di tutti gli altri colleghi.

Come previsto dall'articolo 2, comma 2, lettera g) del decreto legge, saranno comunque celebrate normalmente le udienze relative alla convalida degli arresti in flagranza di reato ed alla convalida dei fermi degli indiziati di reato, quelle dei giudizi direttissimi richiesti dalla Procura della Repubblica, le udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale e, in via generale, le udienze relative a tutti gli altri procedimenti penali per i quali la norma citata prevede un'eccezione alla regola del rinvio.

Devono essere sollecitamente revocati gli ordini di traduzione degli imputati detenuti nell'ambito di procedimenti diversi da quelli fissati nelle udienze comprese tra il 9 ed il 22 marzo 2020 davanti ai magistrati togati od onorari del Tribunale dell'ufficio del Giudice di Pace.

Il Pubblico Ministero ed i difensori delle parti private provvederanno, ove possibile, a controcitare tutti i testimoni convocati per le udienze fissate nel periodo di tempo compreso tra il 9 ed il 22 marzo 2020.

Le udienze civili fissate davanti ai Giudici del Tribunale e davanti ai Giudici di Pace nelle giornate del nove, del dieci e dell'undici marzo 2020, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), punto 1), del decreto legge, non dovranno essere tenute e le date dei rinvii saranno comunicate con appositi avvisi e, ove possibile, anche per via telematica.

Per le udienze civili fissate nel periodo di tempo tra il 12 ed il 22 marzo 2020 interverrà nei prossimi giorni un apposito provvedimento del Presidente del Tribunale.

In attesa della completa riorganizzazione anche dei servizi di cancelleria e considerata la necessità di predisporre le precauzioni imposte dall'emergenza sanitaria in atto, per le giornate del nove, del dieci e dell'undici marzo 2020, gli uffici delle cancellerie del Tribunale e del Giudice di Pace resteranno chiusi al pubblico.

Nelle stesse giornate, tanto per il settore civile quanto per il settore penale, gli avvocati potranno procedere al deposito degli atti e delle richieste urgenti per via telematica, con gli strumenti del Processo Civile Telematico e della Posta Elettronica Certificata.

Nel caso in cui gli avvocati abbiano assoluta necessità di accedere fisicamente agli uffici di cancelleria, potranno farlo solo mediante opportuna prenotazione telefonica, da concordarsi con il personale a ciò delegato chiamando i numeri di telefono che, per ogni cancelleria, saranno al più presto comunicati alla segreteria del Consiglio dell'Ordine.

Il presente provvedimento sarà immediatamente comunicato a tutti i magistrati, togati ed onorari, del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace, al Procuratore della Repubblica in sede, al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nonché al Presidente Vicario della Corte d'Appello di Bologna ed al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna.

Inoltre, il presente provvedimento dovrà essere affisso a tutti i varchi d'ingresso degli uffici del Tribunale e del Giudice di Pace, nonché alle porte di tutte le aule d'udienza, e sarà altresì pubblicato sul sito Internet del Tribunale di Parma.

Parma, 9 marzo 2020

Il Presidente Vicario del Tribunale
dottor Gennaro Mastroberardino

